

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

IV Domenica di Avvento A
L'IMMACOLATA

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

Immacolata: "Piena di grazia"

di don Antonio Della Bella, cappellano

La parola "Immacolata" ci presenta la realtà interiore della Madonna nel suo aspetto negativo, cioè di ciò che la Vergine Maria non ha avuto e non ha: nessuna macchia di peccato.



La parola "Grazia" ci offre il mondo spirituale di Maria nel suo valore positivo, richiamandoci la *ricchezza* della sua anima: Grazia è soprattutto *la vita nuova che dalla Redenzione di Cristo per opera dello Spirito Santo* è regalata all'uomo, che così diventa Figlio di Dio e viene riscattato da tutto il disfacimento causato dal peccato. Questa Vita accesa in noi col battesimo cresce col procedere della vita cristiana; In Maria questa Vita possiede una totalità inarrivabile: "Piena" (nessuna creatura è mai stata come Lei così vicina e partecipe della vita di Dio). Nessuno come

Lei così radicalmente docile, aperta allo Spirito, realmente "*del Signore*".

Ma tutto ciò non la separa o distacca da noi: Maria è sempre disposta a intercedere per noi presso Dio.

In questa festa chiediamo il dono più grande: di assomigliare a Lei nella ricchezza interiore, nella fedeltà totale all'amicizia con Dio; nel vivo e continuo sentimento di gratitudine verso Colui che ci ha benedetti e costituiti a essere a *lode della sua gloria* (*Lettera di san Paolo agli Efesini*).



Visita il nuovo sito della nostra Parrocchia
<http://parrocchiaospedaledicircolo.mysupersite.it>

«Benvenuto, futuro!», la fiducia che viene dalla speranza cristiana.

Nel Discorso alla Città l'Arcivescovo invita a guardare con coraggio all'avvenire affidandosi alla promessa di Dio. In un'ampia panoramica il documento va dai 50 anni della strage di piazza Fontana alla sollecitudine per le nuove generazioni, dal sostegno a famiglia e lavoro all'attenzione all'immigrazione e alla "casa comune".

FUTURO è una parola che mi sembra più necessaria di altre. C'è una parola da insegnare in questa città così sapiente, così studiosa, così audace nei suoi pensieri? C'è una parola da pronunciare che sia una proposta discreta, rispettosa, ma che intende anche segnalare pericoli, proporre correttivi, incoraggiare confronti, attestare possibili alternative e incoraggiare chi le pratica, in un contesto così fiero, fino a essere suscettibile? C'è una parola che sia invito al pensare in percorsi pazienti e approfonditi e non sbrigativamente censurato? C'è una parola che resista agli slogan che mortificano la cultura e inducono a tradurre il confronto in polemica e le differenze di sensibilità in contrapposizioni? Mi arrischio a proporre questa parola, che mi sembra necessaria, con la consapevolezza del disagio che può provocare. Formulo la speranza senza pretese che questa parola possa essere raccolta, che i rappresentanti delle istituzioni possano farne oggetto di riflessione e di confronto, che i cristiani e tutti gli uomini di buona volontà possano ritrovarsi a immaginare percorsi per dissipare ambiguità ed esercitare la responsabilità che a ciascuno compete. Mi arrischio a proporre questa parola come un augurio, come un esclamativo, come una sfida: benvenuto, futuro!" Dalla parola "futuro" discendono temi come i bambini, i giovani, la famiglia, il lavoro, la società plurale, la cura per la 'casa comune'.

Io do il benvenuto al futuro, perché so che molti amministratori, politici, funzio-

nari dello Stato, ricercatori, intellettuali sono alla ricerca di una visione di orizzonti e non solo di interventi miopi.

...Il prossimo 12 dicembre ricorre il 50° anniversario della strage di piazza Fontana. Quella strage provocò 17 morti e almeno 88 feriti e seminò sconforto e paura non solo tra i milanesi, ma in tutto il Paese, per il clima che si creò a partire da quell'evento. Eppure è proprio la memoria di quell'evento a incoraggiarmi a proporre questo augurio, come sensato e profetico. Se siamo qui

questa sera, se possiamo commemorare con la giusta commozione e il cordoglio la strage del 12 dicembre 1969 è perché ci furono persone che, anche in un momento così difficile, non si arresero ai diktat della paura e della lotta, alla logica del terrorismo. Impegnarono le loro energie migliori per costruire un futuro promettente per loro e per tutti. L'omelia che l'allora Card. Giovanni Colombo tenne nel giorno dei funerali seppe interpretare quel momento tragico dando voce alla speranza di pace e di vita, dopo lo shock e il trauma della violenza e della morte. In piazza Duomo, non solo dentro la Cattedrale, si confermava la forza di Milano, la sua volontà di futuro. E il nostro Paese ha vinto nei decenni la sfida con impegno coraggioso. È questo il coraggio che respiro ogni volta che attraverso la piazza davanti alla curia, richiamandomi ogni volta quanto sia costato e quanto costi vivere aperti al futuro.





AVVENTO DI CARITÀ 2019 ZAMBIA - Salviamo la foresta

A questo progetto saranno destinati importi da 20 mila euro. **Nella cassetta in fondo alla chiesa puoi lasciare il tuo contributo.**

SE VUOI SE PUOI!

Domenica 8 dicembre - Quarta di Avvento

l'Arcivescovo **MARIO NON** celebra in Duomo, MA in Seminario a Venegono.



Domenica 8 dicembre - Giornata di adesione all'AC

Ciò che rimane di indiscutibile valore nella pedagogia associativa è il richiamo forte alla scelta individuale che l'adesione rappresenta: è un modo per dire sì, per avventurarsi in una regola di vita che attraversa la quotidianità e che richiama continuamente all'essere in comunione tra credenti e aperti verso chiunque,

perché tutto l'umano ci interessa e in ogni dimensione di vita scopriamo come amare di più, come essere prossimi ai poveri o essere poveri che si fanno prossimo, come mettere a frutto competenze e talenti perché altri ne godano e scoprano a quale meta grande sono chiamati.

Venerdì 13 dicembre - Papa Francesco è Sacerdote da 50'anni.

BENEDIZIONI NATALIZIE

Don Angelo e don Antonio stanno benedicendo e incontrando tutte le persone nei luoghi di lavoro e di servizio del nostro Ospedale di Circolo.

Vergine Santa e Immacolata, a Te, che sei l'onore del nostro popolo, ci rivolgiamo con confidenza e amore.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria! Il peccato non è in Te. Suscita in tutti noi un rinnovato desiderio di santità: nella nostra parola rifulga lo splendore della verità, nelle nostre opere risuoni il canto della carità, nel nostro corpo e nel nostro cuore abitino purezza e castità, nella nostra vita si renda presente tutta la bellezza del Vangelo.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria! La Parola di Dio in Te si è fatta carne. Aiutaci a rimanere in ascolto attento della voce del Signore: il grido dei poveri non ci lasci mai indifferenti, la sofferenza dei malati e di chi è nel bisogno non ci trovi distratti, la solitudine degli anziani e la fragilità dei bambini ci commuovano, ogni vita umana sia da tutti noi sempre amata e venerata.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria! In Te è la gioia piena della vita beata con Dio. Fa' che non smarriamo il significato del nostro cammino terreno: la luce gentile della fede illumini i nostri giorni, la forza consolante della speranza orienti i nostri passi, il calore contagioso dell'amore animi il nostro cuore, gli occhi di noi tutti rimangano ben fissi là, in Dio, dove è la vera gioia.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria! Ascolta la nostra preghiera, esaudisci la nostra supplica: sia in noi la bellezza dell'amore misericordioso di Dio in Gesù, sia questa divina bellezza a salvare noi e il mondo intero. Amen.

preghiera

CALENDARIO LITURGICO

DALL'8 AL 15 DICEMBRE 2019

✠ 8 DOMENICA

IMMACOLATA - IV AVVENTO A


 Genesi 3, 9a. 11b.-15.20; Salmo 86; Efesini 1, 3-6. 11-12; Luca 1, 26b-28

✠ Di te si dicono cose gloriose, piena di grazia

Propria [IV]

S. Giovanni Evang.	8.30	S. Messa per Oriana
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa per Giuseppe Vivona
S. Giovanni Paolo II	17.55	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	18.30	S. Messa per Angelo

✠ 9 LUNEDÌ

 Ezechiele 16, 1-15.23-35.35.38; Sal 134; Sofonia 3, 14-20; Matteo 19, 16-22

✠ Dio ha posto la sua dimora in Gerusalemme

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa per tutti i Defunti
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Piero, Nello e Romea


10 MARTEDÌ

 Ez 16, 1.3a-3b. 44-47. 57b-63; Salmo 79; Osea 1, 6-2, 2; Matteo 19, 23-30

✠ Guarda dal cielo, o Dio, e visita questa vigna

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa secondo l'intenzione degli ammalati
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Ernesto, Elena e Angelo

11 MERCOLEDÌ


 Ezechiele 18, 1-9; Salmo 79; Osea 2, 16-19; Matteo 21, 10-17

✠ Ci venga incontro, Signore, la tua misericordia

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa

12 GIOVEDÌ

B. V. Maria di Guadalupe


 Ezechiele 18, 1. 23-32; Salmo 15; Osea 2, 20-25; Matteo 21, 18-22

✠ Convertitevi, dice il Signore, e vivrete

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Vincenzo Sangiugliano

13 VENERDÌ

S. Lucia

 Ezechiele 35, 1; 36, 1-7; Salmo 30; Osea 3, 4-5; Matteo 21, 23-27

✠ Il Signore protegge i suoi fedeli

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Tullio, Marisa e Anna

14 SABATO

S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa
----------------------	--------------	----------

✠ 15 DOMENICA

V AVVENTO A

S. Giovanni Evang.	8.30	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPOLO
S. Giovanni Paolo II	17.55	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	18.30	S. Messa PRO POPULO